

# BASSO PIEMONTE

**IL TEMPO  
OGGI**
**min.**  
-1°  
**max**  
2°

**MATTINO**  
Coperto  
debole neve

**POMERIGGIO**  
Precipitazioni  
nevose

**ARPA PIEMONTE PREVEDE UN NUOVO PEGGIORAMENTO DA OGGI**

## «Piano flop, esposti contro Trenitalia»

**L'ira dei pendolari: «Abbandonati e presi in giro». E scatta l'allarme gelicidio**
**IRENE NAVARO**

**ALESSANDRIA.** Il maltempo ha concesso una tregua solo nel pomeriggio di ieri ma già dalla mattina di oggi e per tutto il fine settimana le previsioni di Arpa Piemonte indicano un nuovo peggioramento delle condizioni meteo. E mentre si teme l'arrivo di una nuova ondata di gelicidio, il fenomeno della pioggia congelante, i pendolari novesi annunciano esposti per i disagi subiti ieri sulla linea ferrovia Genova-Ovada. «Ci siano sentiti abbandonati e presi in giro, ognuno di noi ha subito disagi più o meno grandi», dice Andrea Pernigotti, presidente dell'Associazione pendolari novesi.

Torniamo alle previsioni. «Per quanto sia estremamente difficile identificare in modo chiaro le zone che potrebbero eventualmente essere interessate dal fenomeno della pioggia congelante, pare che le maggiori possibilità si concentrino sui comparti dell'alexandrino sudorientale e le relative vallate appenniniche, pur non escludendo che il fenomeno possa interessare temporaneamente anche altre aree del


**Spazzaneve in corso Libertà a Ovada**

**Mezzi della protezione civile ad Acqui**

territorio provinciale», avvisa dalla Protezione Civile. «Si raccomanda pertanto la massima prudenza e di limitare al minimo gli spostamenti, se non strettamente necessari, sia in ragione della situazione attesa che dello stato pregresso del territorio». Ieri la neve è caduta copiosa per quasi tutta la giornata, raggiungendo i 20 centimetri nelle zone collinari. Numerosi gli incidenti, nessuno grave, che hanno reso difficile la circolazione su molte arterie secondarie. L'autostrada A7 e A26 è stata chiusa a tratti tra Serravalle Scrivia e Ronco e tra Ovada e Masone ed ha riaperto solo in tarda mattinata.

I mezzi della polizia stradale e di Autostrade hanno lavorato tutta la mattina per riaprire i tratti difficoltosi. Anche i mezzi della Provincia hanno monitorato la situazione ora per ora,

spargendo sale che, in alcuni casi, non ha avuto efficacia a causa delle basse temperature che non hanno mai superato lo zero termico. «Tutte le strade sono percorribili - dicono dagli uffici della Provincia - con la dovuta cautela necessaria in caso di nevicata e con le dotazioni invernali previste». Ieri è stato soppresso il treno delle 7.27 diretto a Brignole, mentre il treno delle 7.55 si è fermato a

Borzoli. Alle 12 la circolazione è stata sospesa e sono entrati in azione i pullman, che hanno fatto tappa in tutte le stazioni tra Acqui e Masone per poi completare il tragitto in autostrada. Soltanto in stazione, oggi, i pendolari della linea Genova-Ovada-Acqui Terme di fatto sapranno se la circolazione, interrotta dalle 12 di ieri per l'emergenza neve, sarà ripristinata. «Speriamo che la linea sia riaperta e che si sappia in tempo utile, per avvisare i viaggiatori», dice Fabio Ottonello, presidente del Comitato in difesa dei pendolari delle valli Stura e Orba. Da ieri sui social e via mail rimbalzano le informazioni che arrivano da Trenitalia.

«Il piano neve attivato preventivamente doveva servire a limitare imprevisti e disagi - fa il punto Ottonello - Nella confusione della nevicata con ritardi e treni cancellati, non abbiamo ancora pensato ad ulteriori iniziative, verso Trenitalia e la Regione, ma qualche ragionamento dovremmo farlo. Quattro bus, due in un senso e due nell'altro dal mattino presto fino alla sera sono un po' pochi».

**L'EMERGENZA NEVE COMPLICA LE OPERAZIONI ELETTORALI**

## Alle urne con l'incubo maltempo nei 190 Comuni della Provincia

**Il sindaco di Carrega: «Tenere aperto il seggio costerà il triplo»**
**IRENE NAVARO**

**ALESSANDRIA.** La Provincia è chiamata al voto per il rinnovo di Camera e Senato con l'incubo maltempo. Il bollettino meteo indica infatti una nuova ondata di gelo tra sabato e domenica e i Comuni si stanno attrezzando per garantire l'apertura dei seggi. Sono 545 i seggi sparsi nei 190 Comuni della Provincia; poco più di 1.667.000 gli aventi diritto di cui 1.593 i maggiorenti che votano per la prima volta (808 maschi e 785 femmine). Il Comune più piccolo della zona è quello di Carrega, con 54 aventi diritto al voto. È anche il Comune più periferico, situato sull'Appennino.

«È evidente che cercheremo di garantire la raggiungibilità del seggio - dice il sindaco Marco Guerrini - anche se temiamo che ci costerà il triplo di una normale giornata elettorale. Già venerdì abbiamo dovuto integrare gli interventi sulle strade provinciali con i nostri mezzi».

Ieri, intanto, il maltempo non ha fermato la chiusura della campagna elettorale: il Pd ha scelto piazzetta della Lega, ad Alessandria, per una "festa" all'aperto. Farinata per tutti sotto la neve. La Lega Nord ha optato per un aperitivo offerto agli elettori e sim-


**I comuni si preparano al voto del 4 marzo**

patizzanti in un locale cittadino, nel centralissimo corso Roma; il candidato di Liberi e Uguali ha fatto la spola nelle sedi dei comitati elettorali sparsi per la provincia: dieci tappe in un giorno, portate tutte a termine.

Sono otto i candidati all'uninominale per la Camera nel collegio Piemonte 2 che comprende la maggior parte dei Comuni alexandrini.

Solo il casalese è accorpato con Vercelli. Sulla scheda compariranno (in ordine di stampa) i nomi di: Graziella Della Maddalena (Partito Valore Umano); Federico Fornaro (Liberi e Uguali); Riccardo Molinari (Lega, Fratelli d'Italia, Forza Italia, Noi Italia) Jakani Jamila (Potere al Popo-

lo), Silvia Gambino (Movimento 5 Stelle); Massimiliano Di Scerni (Fn); Bruno Mogliotti (Popolo della Famiglia); Marcella Graziano (Pd, lista Lorenzin, lista Bonino, Insieme).

Per l'uninominale al Senato i candidati sono dieci nel collegio Piemonte 07: Nerina Dirindin (Liberi e Uguali); Matteo Pozzi (Grande Nord); Vincenzo Santangelo (FN); Antonella Scagnetti (Movimento 5 Stelle); Daniele Borioli (Pd); Girolamo Mazzola (Popolo della Famiglia); Massimo Vittorio Berutti (Forza Italia); Riccardo Foti (Valore Umano); Orazio Barabino (CasaPound); Fabio Garaventa (Partito Repubblicano).

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI
**IN CAMPO LE ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA**

## Trisobbio, sette pecore uccise dai lupi: è allarme

**«Troppi danni, gli agricoltori sono stremati»**
**DANIELA TERRAGNI**

**TRISOBBIO.** Sette pecore sbrunate dai lupi, che hanno fatto razzia in un recinto di 13 ovini a Trisobbio. Dopo i casi segnalati a Cremolino, Molare e Tagliolo, l'Ovadese è una delle zone più colpite. Gli agricoltori sono esasperati anche perché la presenza del lupo è proporzionale alla

**SITUAZIONE CRITICA**

### Le incursioni dei predatori si aggiungono a quelle di caprioli e cinghiali

presenza di caprioli, un altro flagello per le aziende agricole. Ma almeno per i danni da unghiate esiste la possibilità di presentare una denuncia, anche se di fatto non verranno più rimborsati a causa della scarsità di risorse e della burocrazia. Nel 2017 nell'Ovadese e nell'acquese le richieste danni presentate sono state 245 per un totale di circa 350 mila euro. I Comuni più colpiti: Cremolino, Spigno Monferrato, Terzo con 15 pratiche ciascuno; Visone (14), Cartosio (13), Acqui Terme, Ovada e Morsasco (12), Bistagno e Castelletto d'Orba (11), Parodi Ligure e Bosio (7). «Caprioli e cinghiali determineranno l'abban-

dono di intere aree e l'insorgenza del lupo, gli agricoltori sono stremati, alcuni pensano di dismettere l'attività», è l'allerta dei dirigenti della Cia provinciale di Alessandria, Gian Piero Ameglio e Carlo Ricagni.

I Comuni di Trisobbio e Molare, in seguito agli avvistamenti degli abitanti, nei mesi scorsi si sono rivolti al

Parco Appennino per verificare la presenza di lupi e prevenire pericoli. Al momento l'unica difesa sono i cani da pastore. Alla vigilia della nevicata a Molare, in val Lemme e in Val Borbera da parte del Parco è avvenuta la prima consegna delle crocchette Almo Nature per il mantenimento dei maremmani, già affidati ad alcuni allevatori per proteggere le pecore.

«Il lupo - spiega il presidente del Parco, Dino Bianchi - è monitorato con il progetto europeo Lupo Piemonte. Dati alla mano con gli enti locali si potrà decidere come gestire il lupo sul territorio». La neve agevola il rilevamento delle orme, inconfondibili.

**CINQUE INCONTRI**
**Acqui, ricette da tutto il mondo l'integrazione si fa a cena**
**GIOVANNA GALLIANO**

**ACQUI TERME.** L'iniziativa si chiama "Ti regalo una ricetta. 5 cene per conoscersi" ed ha come obiettivo quello di favorire l'integrazione. Un tema particolarmente caro alla CrescereInsieme, associazione che opera sul territorio ed è artefice di numerosi progetti volti a favorire la convivenza di culture diverse. Ad avvicinare le persone sarà il cibo: ricette tipiche di Marocco, Somalia, Kurdistan, Iraq, Bangladesh, Armenia, Ucraina. Paesi più o meno lontani, di cui si sente parlare quasi solo in tv a proposito di conflitti e flussi migratori. Mentre, in genere, le loro ricchissime culture sono poco conosciute. E la rassegna "Ti regalo una ricetta. Cinque cene per conoscersi" è l'occasione giusta. Si dice, infatti, che il modo migliore per conoscersi sia mangiando insieme, e allora ecco la proposta: cinque serate per provare sapori nuovi, per lasciare che il palato esplori nuovi gusti. Questo il calendario degli incontri: si inizierà l'8 marzo, nel salone del Ricre di via Nizza, con una cena somala; il 19 aprile sarà la volta della Somalia (sempre al Ricre); l'11 maggio, invece, le ricette protagoniste saranno quelle curde e irachene, questa volta al Centro San Paolo di Cannelli e il 14 giugno, si potranno assaporare piatti della cucina bangladese, nuovamente al Ricre.

Infine, il 13 luglio, si potrà partecipare ad una cena armeno-ucraina al centro San Paolo. Il costo di ogni cena sarà di 18 euro a persona (8 euro per i bambini). In occasione di ogni serata sarà rilasciata a tutti i partecipanti la ricetta del piatto principale protagonista dell'appuntamento ed è previsto un bonus partecipazione: chi gusterà tutte le cene, gusterà gratuitamente l'ultima della serie. Per informazioni e prenotazioni Federica: 370-3334037 e Paola: 351-1237173.

**Farmacie di turno**

**Alessandria:** Comunale, Marengo via Marengo 48  
**Acqui Terme:** Cignoli, via Garibaldi 23  
**Tortona:** Zerba, via Emilia 220  
**Ovada:** Borgovada, piazza Nervi A. 4/C  
**Novi Ligure:** Valletta, via Garibaldi 1  
**Area 7:** Bianchi (Pasturana); Nott.: Novi Ligure  
**Area 8:** Di Matteo (Vignole B.)  
**Area 10:** Bernini, (Castelletto D'orba)